



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa celebra il mistero di Gesù presentato al tempio da Maria e da Giuseppe. Con tale rito, Gesù Messia ha voluto sottoporsi alle prescrizioni della legge di Mosè, ma la sua presentazione include valori ancora più profondi. Il Dio, a cui il bambino viene presentato, è il Padre che ha tanto amato il mondo da mandare l'unigenito suo Figlio, il quale avrebbe attraversato l'ora della croce per giungere alla gloria della risurrezione e portare a compimento l'alleanza e la promessa sancita con Abramo. Così, la gioia natalizia, già turbata dal fallito tentativo di Erode di eliminare il re dei Giudei da poco nato, si colora con i rossi riverberi del Sangue che sarà versato sul Calvario. Sempre secondo la legge, Gesù è portato nel tempio di Gerusalemme, ma è lui stesso ad andare incontro ai figli di Israele che da secoli lo aspettavano. Simeone e Anna, nella loro vecchiaia ardente di speranza, rappresentano quell'attesa dell'Israele della fede. Illuminati dallo Spirito Santo, anticipano il momento in cui i discepoli riconosceranno il Signore nel Crocifisso Risorto e nella gioia gli renderanno testimonianza sino agli estremi confini della terra. Anche noi, riuniti in questa casa di Dio dal medesimo Spirito, andiamo incontro al Signore Gesù: lo riconosceremo nello spezzare del pane, non lo abbandoneremo mai, neanche davanti ai fallimenti e alla sofferenza, e attenderemo che egli ritorni a noi e si manifesti nella sua gloria.

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 136)

**Concorde il coro dei profeti antichi
cantò esultante, colmo dello Spirito,
di te, Maria, vergine gloriosa,
Madre di Dio.**

**Nel tempio santo Simeone il giusto,
colmo di gioia vide la salvezza,
tra le sue braccia strinse Gesù Cristo,
luce del mondo.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Fratelli e sorelle, la luce del Signore è guida sicura al nostro cammino e ci rianima interiormente: accogliamo l'invito alla conversione e riconosciamo i nostri peccati.

Sac. - Tu, Figlio di Dio, unica via che conduce alla gioia perenne: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio dell'uomo, pienezza di verità che ci immergi nella luce divina: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio primogenito del Padre, fonte inesauribile della vita vera: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo. (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo. (2 v.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo, concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola, di comprendere e vivere sempre più interiormente questa festa di luce che ogni anno ci allietta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Ml 3, 1-4a

Lettura del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore, che voi cercate; l'angelo dell'alleanza che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 23 (24)

Entri il Signore nel suo tempio santo.



Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R.**

EPISTOLA

Rm 15, 8-12

Lettera di San Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, Cristo è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome». E ancora: «Esultate, o nazioni, insieme al suo popolo». E di nuovo: «Genti tutte, lodate il Signore; i popoli tutti lo esaltino».

E a sua volta Isaia dice: «Spunterà il rampollo di Iesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 2, 30. 32

Alleluia.

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia.

Lettura del Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio «una coppia di tortore o due giovani colombi», come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret.

Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**Potenza, gloria, onore, a te, Signore Gesù:
dal Padre della luce sei sceso Dio con noi!
Del mondo peccatore provato hai pietà;
la luce della vita per sempre tu sarai.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac.: Carissimi, in questo giorno, nel quale il Figlio di Dio si manifesta come luce e salvezza del mondo, preghiamo con filiale fiducia Dio nostro Padre.

Tutti: **Ascoltaci, Signore.**

Perché la comunità dei credenti riconosca in Gesù la salvezza preparata per ciascuno, preghiamo. **R.**

Nella giornata mondiale della vita consacrata, chiediamo al Signore che i religiosi e le religiose, che incessantemente glorificano Dio con la parola e con la vita e innalzano le loro preghiere a favore di tutta l'umanità, ricevano da Lui benedizioni e consolazioni, preghiamo. **R.**

Perché l'impegno a favore della vita sia mosso e sostenuto dall'amore che Dio ha per le sue creature, preghiamo. **R.**

Perché i nostri bambini crescano fortificati nella sapienza e nella grazia di Dio, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli, riuniti nella festa della presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi a noi di rinnovarci nello spirito per essere degnamente a te presentati. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA**PROFESSIONE DI FEDE**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da

Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio, dalla tua Chiesa in festa i doni offerti per il sacrificio del tuo unico Figlio che, apparso nella verità della nostra carne secondo il tuo volere, si è immolato come agnello senza macchia per la salvezza del mondo, e con te vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Nel mistero del Verbo incarnato con nuovo splendore la tua gloria rifulge agli occhi dell'anima, e il tuo unico Figlio, presentato oggi al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria di Israele e luce dei popoli.

E noi, esultando, andiamo incontro al Salvatore e con gli angeli e con i santi cantiamo l'inno della tua lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE *(CD 134)*

Abbiamo accolto, o Dio,
l'amore tuo per noi
in mezzo al tempio santo,
l'immensa tua bontà!

**Del nome tuo, Signore,
e della lode a te
da oriente a occidente
la terra è piena ormai.**

ALLA COMUNIONE

(CD 591)

Noi annunciamo la parola eterna:

Dio è amore.

Questa è la voce che ha varcato i tempi:

Dio è carità.

**Passa questo mondo, passano i secoli,
solo chi ama non passerà mai.**

Dio è luce e in Lui non c'è la notte:

Dio è amore.

Noi camminiamo lungo il suo sentiero:

Dio è carità. R.

Noi ci amiamo perché Lui ci ama:

Dio è amore.

Egli per primo diede a noi la vita:

Dio è carità. R.

Giovani forti, avete vinto il male:

Dio è amore.

In voi dimora la parola eterna:

Dio è carità. R.

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, nutriti del pane di vita, di camminare incontro al Signore nella speranza di entrare nella gloria eterna. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

CANTO FINALE

(CD 149)

**Tutta la terra canti a Dio,
lodi la sua maestà.
Canti la gloria del suo nome:
grande, sublime santità!
Dicano tutte le nazioni:
non c'è nessuno uguale a Te!
Sono stupendi i tuoi prodigi,
dell'universo Tu sei Re!**